

## **BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA VITE n. 2 del 15 aprile 2022**

### **PREVISIONI METEOROLOGICHE**

Per i prossimi giorni tempo variabile con possibilità di qualche leggero piovasco per sabato e lunedì.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito [www.osmer.fvg.it](http://www.osmer.fvg.it)

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

### **FASE FENOLOGICA**

La fenologia media dei vigneti in regione risulta in ritardo rispetto alla scorsa annata di 7-10 giorni a seconda delle zone.

La varietà Glera è quella più avanti e sta iniziando il germogliamento.

### **SITUAZIONE FITOSANITARIA**

#### **Patogeni**

##### **Escoriosi**

I sintomi di questa malattia fungina dovuti alle infezioni dello scorso anno si possono osservare nel periodo invernale con la presenza di placche nere, screpolature longitudinali, fessurazioni profonde e suberificazioni a livello corticale, limitate soprattutto agli internodi basali dei capi a frutto. I tralci spesso sono inoltre coperti da una patina grigio biancastra.



Sintomi di escoriosi alla base del capo a frutto

Sui capi a frutto con i sintomi sopra descritti sono presenti gli organi di conservazione del fungo che in primavera, in coincidenza di diversi giorni con pioggia e bagnature prolungate, liberano le spore che daranno origine alle nuove infezioni.

Alla ripresa vegetativa il fungo è in grado di danneggiare tutti gli organi verdi delle piante: foglie, giovani germogli, e grappoli, causando riduzioni di sviluppo, avvizzimento delle giovani foglioline e nei casi più gravi dei germogli e accecamento delle gemme basali. Per il suddetto motivo le forme di allevamento a potatura corta risentono maggiormente della presenza della malattia.

Le condizioni ambientali hanno una grande influenza sul patogeno. Il fungo pare poco esigente nei confronti della temperatura dato che la germinazione dei conidi può iniziare già con 1 °C. Determinanti sono invece l'umidità e la bagnatura dei tralci. Le piogge a ridosso del germogliamento diventano inoltre veicolo per la diffusione del fungo.

Le varietà più sensibili sono la *Malvasia* e il *Tocai*.

**Dai controlli di campo e di laboratorio** eseguiti in questi giorni pur osservando una presenza di sintomi alla base dei germogli superiore allo scorso anno (dovuta al mese di maggio 2021 piovoso), **si riscontra una scarsa presenza di organi di conservazione del fungo, conseguenza della fine estate e inizio autunno 2021 asciutti.**

## **Parassiti**

### **Tignole dell'uva**

Alla fine della scorsa settimana sono iniziati i voli della tignoletta della vite nelle zone più precoci della regione (comuni di Buttrio, San Giorgio della Richinvelda e Pasiano di Pordenone). Le aziende che utilizzano la confusione sessuale e non hanno ancora distribuito gli erogatori si affrettino ad ultimare l'applicazione degli stessi nei vigneti.

Lo scopo è quello di evitare anche i primissimi accoppiamenti.

### **Nottue**

Sporadicamente si sono avute segnalazioni di presenza di nottue in alcuni vigneti della regione, con livelli di infestazioni bassi tali da non rendere necessari interventi specifici. È opportuno comunque controllare i vigneti specie dove negli anni scorsi si erano osservati danni.

## **STRATEGIE DI DIFESA**

### **Patogeni**

#### **Escoriosi**

La scarsa presenza di inoculo nella maggior parte dei vigneti, le condizioni climatiche che non favoriscono prolungate bagnature e il ritardo nel germogliamento sono tutti fattori che riducono il rischio di infezioni. **Non risulta pertanto necessario, in questa fase, intervenire con trattamenti specifici preventivi** contro il patogeno.

#### ***Misure agronomiche per contenere l'escoriosi della vite***

-Utilizzare, all'impianto, materiale esente da *Phomopsis viticola*;

-Non eccedere nelle concimazioni azotate per evitare un eccessivo rigoglio vegetativo così come evitare irrigazioni tardive in quanto ritardano la lignificazione dei tralci rendendo la pianta più sensibile

-Evitare forme di allevamento a potatura corta e durante la potatura rimuovere i tralci infetti

-Evitare di trinciare e interrare i residui della potatura, ma asportarli e bruciarli

-Coprire i tagli di potatura più importanti con mastici cicatrizzanti addizionati a fungicidi ammessi in agricoltura biologica

### **INFORMAZIONE IMPORTANTE:**

Da quest'anno ERSa ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale [www.ersa.fvg.it](http://www.ersa.fvg.it) dei bollettini di produzione biologica per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione.

Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram: [ERSA FVG Bollettini di produzione biologica vite](https://t.me/ERSA_vite_BIO)

Per iscriverti clicca qui: [h https://t.me/ERSA\\_vite\\_BIO](https://t.me/ERSA_vite_BIO)

**Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili al seguente link:**  
[http://www.ersa.fvg.it/export/sites/ersa/aziende/in-formazione/Avvisi-Comunicazioni/Allegati\\_avvisi\\_comunicazioni/telegram\\_avviso5.pdf](http://www.ersa.fvg.it/export/sites/ersa/aziende/in-formazione/Avvisi-Comunicazioni/Allegati_avvisi_comunicazioni/telegram_avviso5.pdf)